

Esecuzione immediata

Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino

In grado di prima convocazione ED IN PROSEGUITO DI SEDUTA

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. G. Virtuoso

Sono presenti il Direttore Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare ed il Direttore Centrale dei Servizi Finanziari dott. Mucciariello per l'attività di supporto tecnico.

Il Presidente : Pongo all'attenzione dell'Aula la deliberazione n. 483 del 24 luglio 2015 avente ad oggetto : determinazione delle Tariffe del Tributo Comunale sui rifiuti (TARI) da applicarsi per l'anno d'imposta 2015

Il Provvedimento è stato inviato alle Commissioni Bilancio, che ha rinviato l'espressione del parere in Consiglio, Ambiente ed alla Commissione Trasparenza.

Il Provvedimento è stato inviato, altresì, a tutte le Municipalità , delle quali la 10 ^ ha espresso parere contrario e la 7^ non ha espresso parere per mancanza dei tempi tecnici. ed al Collegio dei Revisori dei Conti, che ha espresso parere favorevole.

L'Assessore Del Giudice illustra il provvedimento.

L'Assessore Palma spiega gli interventi fatti dal punto di vista contabile.

Entrano in Aula i Consiglieri Esposito A e Borriello A. .(Presenti 42)

Il Presidente informa l'Aula che sono stati presentati n. 3 emendamenti, 2 a firma del Consigliere Moretto ed uno a firma del Consigliere Fiola, dichiarati inammissibili dagli uffici ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli .

Il Consigliere Moretto illustra i suoi emendamenti.

L'Assessore Del Giudice replica enumerando gli sforzi dell'Amministrazione per potenziare la raccolta differenziata, nonostante la disomogeneità sociale e territoriale e l'assenza di contributi governativi. Egli propone la messa in campo di una campagna d'informazione per coinvolgere quello zoccolo duro cittadini, ancora poco incline a collaborare.

Il Consigliere Esposito A. invita l'Assessore ad effettuare dei sopralluoghi al fine di verificare le condizioni in cui versano alcuni quartieri, lamentando il mancato prelievo della raccolta differenziata.

Il Consigliere Nonno avrebbe preferito destinare maggiori risorse per contrastare fenomeni di inciviltà ancora diffusi, a suo parere la gestione dei rifiuti nel suo complesso ha portato a risultati insufficienti.

Il Consigliere Attanasio valuta che molti cittadini non procedono in modo corretto alla raccolta differenziata, anche in zone come il Vomero, soprattutto per quanto riguarda l'umido. Denuncia il fenomeno delle fioriere, che troppo spesso si trasformano in raccoglitori di rifiuti.

Il Consigliere Fiola parte da lontano, attribuendo la responsabilità della cattiva gestione della questione dei rifiuti all'Amministrazione di centrodestra della Regione Campania pro-tempore. Ritiene che seppure non ci sono più cumuli di rifiuti ci sono gravi carenze nello spazzamento, anche per mancanza di controlli efficienti.

La Consigliera Coccia registra una disarmonia nel servizio di raccolta che varia da quartiere a quartiere e propone di unificare i modelli ed i sistemi di raccolta.

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula il primo emendamento, a firma del Consigliere Moretto, che l'Amministrazione ritiene non accoglibile.

Il Consigliere Nonno ne chiede i motivi.

L'Assessore Palma spiega che la tariffa deve coprire il costo del servizio.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il

MV

M S JR

Consiglio lo ha respinto a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Russo, Attanasio , Fiola, Borriello A., Esposito A., Varriale.

Il Presidente pone in votazione il secondo emendamento a firma del Consigliere Moretto, con il parere contrario dell'Amministrazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza con l'astensione dei Consiglieri Fiola, Attanasio, Borriello A., Esposito A., Russo e Varriale

Il Presidente passa all'emendamento a firma del Consigliere Fiola, che l'Amministrazione propone di trasformare in raccomandazione.

Il Consigliere Fiola illustra l'emendamento presentato e concorda sulla sua trasformazione in raccomandazione

Il Presidente, constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola, pone in votazione la deliberazione n. 483 del 24 luglio 2015 ed, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di n. 42 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio dell'atto, a maggioranza, con il voto contrario dei Consiglieri dei Gruppi N.C.D. , Fratelli d'Italia e del Consigliere Guangi e con l'astensione dei Consiglieri Varriale, Castiello, Russo, Esposito Gennaro, Attanasio, Borriello A., Esposito A. e Fiola

Delibera

L'approvazione della deliberazione n. 483 del 24 luglio 2015 avente ad oggetto : determinazione delle Tariffe del Tributo Comunale sui rifiuti (TARI) da applicarsi per l'anno d'imposta 2015

Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare per l'urgenza immediatamente esecutiva la deliberazione adottata.

In base all'esito della votazione, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha votato, a maggioranza, con l'astensione del Consigliere Moretto, ai sensi dell'articolo 4 comma dell'art. 134 del T.U.

267/2000, immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione teste' adottata

Si allega quale parte integrante del presente provvedimento parere Collegio dei Revisori dei Conti, la deliberazione n. 483 del 24 luglio 2015, composta da n. 10 pagine progressivamente numerate.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Il Dirigente

Dott.ssa R. Barbati

Il Coordinatore

Dr. G. Scala

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio Comunale

Prof. R. Pasquino

Il Segretario Generale

dr. G. Virtuoso

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il _____
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co. I D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile
[Firma]

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000
viene assegnato a ASS. BILANCIO - ASS. AMBIENTE - DIR. CENTR. AMBIENTI
DIREGENTE IUC-TARI, RENISORI DEI CONTI.

P.R. _____

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente
deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addì _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97
D.L.vo 267/2000 a:

Addì _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere
della procedura attuativa.

P.R. Firma _____



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 28/07/2015

OGGETTO: Proposta al Consiglio di Deliberazione di G.C., n. 483 del 24/07/15, per "Determinazione delle Tariffe del Tributo comunale sui Rifiuti (TARI) da applicarsi per l'anno di imposta 2015".

L'anno duemilaquattordici, il giorno 28 del mese di luglio, alle ore 11:00, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Vincenzo DE SIMONE	Presidente
dr. Giuseppe TOTO	Componente
dr. Antonio LUCIANO	Componente

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di cui all'oggetto.

Il Collegio dei Revisori;

- letto il parere di regolarità tecnica in termine di "favorevole";
- letto il parere di regolarità contabile in termini di "favorevole" che raccomanda, relativamente alle tariffe da applicarsi, *esse devono garantire la copertura integrale del costo del servizio di gestione dei rifiuti in conformità di quanto previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014)*;
- lette le osservazioni del Segretario Generale;
- vista la Legge di Stabilità 2014, che dedica alla TARI i commi da 641 a 658 dell'art. 1;
- riscontrato che sulla base del Piano finanziario redatto da ASIA S.p.A. sono state determinate le tariffe TARI, finalizzate ad assicurare la copertura integrale del costo del servizio per l'anno in corso 2015 e che il costo complessivo del servizio risulterebbe ammontante ad € 228.750.653,00;
- verificato anche per ciò che riguarda la determinazione dei coefficienti delle varie categorie di utenze, gli stessi determinati in conformità ai principi enunciati nelle

linee guida fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze **secondo valori medi ordinari**;

- visto l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni nella Legge n. 214/2011 con il quale viene istituito il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI), definendone gli elementi e le caratteristiche;

- visto l'art. 11, comma 3 del D.L. n. 195/2009 convertito con modificazioni nella Legge n. 26/2010, in cui si dispone: *"i costi dell'intero ciclo dei rifiuti, di competenza delle amministrazioni territoriali, trovano integrale copertura economica nell'imposizione dei relativi oneri a carico dell'utenza"*;

- visto altresì non meno importante l'art. 243, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), che dispone: *"gli enti locali strutturalmente deficitari sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi. Tali controlli verificano mediante una apposita certificazione che ... c) il costo complessivo della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni ed equiparati, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con la relativa tariffa almeno nella misura prevista dalla legislazione vigente"*;

- visto l'art. 243 bis, comma 8, lettera a) in cui si dispone: *"al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del Piano, l'ente può deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla vigente legislazione"*;

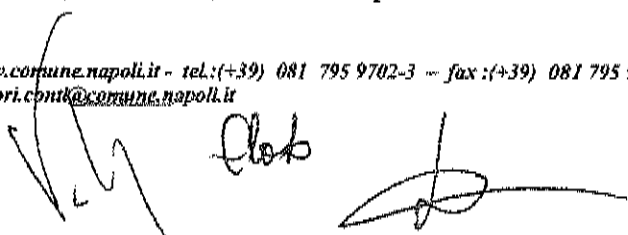
TUTTO CIO' RIPORTATO QUALE QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO E PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALL'ENTE

Il Collegio dei Revisori si accinge ad entrare nel merito della proposta al Consiglio di determinazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI), da applicarsi per l'anno 2015.

Si prende in esame il Regolamento comunale che ha istituito e disciplinato l'Imposta Unica Comunale (IUC), di cui la TARI è uno dei componenti.

Tutto rimane invariato per quanto concerne la tariffa delle utenze domestiche e non domestiche, con i componenti il nucleo familiare, la quota fissa e la quota variabile.

Si tenga anche conto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali, di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, con aliquota deliberata





COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

dall'Amministrazione provinciale.

Rilevato che questi punti in esame, sono già stati inseriti nella Deliberazione comunale n. 426 del 19/06/2014.

TUTTO CIO' PRECISATO E CHIARITO

il Collegio dei Revisori non può che dare il proprio parere "*favorevole*" alla suddetta approvazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI) da applicarsi sull'anno d'imposta 2015 e come risultanti dal quadro propositivo delle tariffe annue presenti nella suddetta Deliberazione

Napoli, li 28/07/2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI

COMUNE DI NAPOLI

Originale

Assessorato all'Ambiente
Assessorato al Bilancio, Finanza e Programmazione
Direzione Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Servizi Finanziari,
Servizio Gestione IUC - TARI a stralcio TARES - TARSU

Proposta di delibera prot. n° 44 del 17/07/2015

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 183

OGGETTO: Proposta al Consiglio: *Determinazione delle Tariffe del Tributo comunale sui Rifiuti (TARI) da applicarsi per l'anno di imposta 2015.*

Il giorno 24 LUG 2015..., nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 12 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

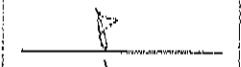


ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE



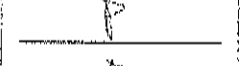
Mario CALABRESE



Alessandra CLEMENTE



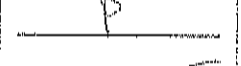
Gaetano DANIELE



Alessandro FUCITO



Roberta GAETA



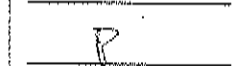
Maria Caterina PACE



Salvatore PALMA



Annamaria PALMIERI



Eurico PANINI



Carmine PISCOPO



Ciro BORRIELLO



(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Dr. Gaetano Daniele

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

17.08.2015 M. PISCOPO

LA GIUNTA COMUNALE, su proposta dell'Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione dott. Salvatore PALMA,

2

Premesso che, con l'articolo 1 comma 639 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014) è stata istituita, a decorrere dall'anno 2014, l'Imposta Unica Comunale (I.U.C), costituita dall'imposta municipale propria e quella relativa ai servizi, a sua volta articolata nel tributo per i servizi indivisibili dei comuni (Tasi) e nella tassa rifiuti (Tari), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

che il termine previsto per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione; e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il limite innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

che con deliberazione del Consiglio Comunale di pari data è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti (TARI) nel territorio del Comune di Napoli;

che ai sensi dell'articolo 1, comma 651, della citata legge n° 147/2013, successivamente modificata ed integrata, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n° 158;

che l'articolo 8 del citato D.P.R. n° 158/1999, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

che con deliberazione del Consiglio Comunale di pari data, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267, è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2015, redatto da ASIA S.p.A. che svolge il servizio di gestione dei rifiuti, dal quale emerge che il costo del servizio ammonta a complessivi € 228.750.653,00;

che, sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, sono state determinate le tariffe TARI per le utenze domestiche e non domestiche, finalizzate ad assicurare la copertura integrale del costo del servizio per l'anno 2015, in conformità a quanto previsto dell'articolo 1, comma 651, della citata legge n° 147/2013, successivamente modificata ed integrata;

che ai sensi dell'articolo 1, comma 651, della citata legge n° 147/2013, successivamente modificata ed integrata, le tariffe TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

che ai sensi dell'articolo 1, commi 662 e 663, della citata legge n° 147/2013, successivamente modificata ed integrata, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi del vigente Regolamento TARI la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 50%;

Il Segretario Comunale

Preso atto che la determinazione delle tariffe, relative alle utenze domestiche, si fonda su coefficienti Ka (per la parte fissa) e Kb (per la parte variabile), il cui valore dipende dalle dimensioni del comune e dalla collocazione dell'ente nelle tre macroregioni Nord, Centro e Sud;

che il coefficiente Ka è individuato in misura fissa, in ragione della popolazione e dell'ubicazione, mentre il parametro Kb è proposto in *range* delimitati all'interno di valori minimi medi e massimi;

che, per le utenze non domestiche, la tariffa dipende da coefficienti di produzione potenziale Kc (per la parte fissa) e da intervalli di produzione Kd (per la parte variabile), entrambi determinati in *range* compresi tra un massimo e un minimo;

Visto che, per quanto riguarda la determinazione dei citati coefficienti, delle varie categorie di utenza domestica e non domestica, da individuare entro limiti minimi e massimi fissati dalla legge (diversi in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare e della tipologia di attività svolta), gli stessi, in osservanza dei principi enunciati nelle Linee Guida fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati determinati secondo valori medi ordinari;

Visto il decreto legislativo n° 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto la legge 27 dicembre 2013 n° 147 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n° 158;

Visto vigente Regolamento comunale che istituisce e disciplina la TARI 2015;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono veri, fondati e sono stati redatti dal Dirigente che sottoscrive il presente atto esclusivamente sotto il profilo tecnico atteso che ogni decisione è rimessa agli Organi deliberati.

Il Direttore Centrale Ambiente
Tutela del Territorio e del Mare
Arch. Giuseppe Pulli

Il Direttore Centrale dei Servizi Finanziari
Dirigente ad interim
Servizio Gestione IUC - TARI a stralcio TARES - TARSU
Dott. Raffaele Mucciariello

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

Proporre al Consiglio, per tutto quanto esposto in narrativa, che qui intenesi integralmente trascritto:

- **Determinare**, per l'anno di imposta 2015, le seguenti Tariffe del Tributo comunale sui rifiuti (TARI):
 - Utenze domestiche:

TARIFFE ANNUE	Quota Fissa	Quota Variabile
N° componenti nucleo familiare	€/Mq 2015	€/anno 2015
1	1,76	102,45
2	2,04	184,40
3	2,22	204,89
4	2,37	225,38
5	2,39	297,09
6 o più	2,30	348,31

IL SEGRETARIO INTERNAZIONALE

• Utenze non domestiche:

4

Cat. DPR 158/1999	DESCRIZIONE	€/mq quota fissa	€/mq quota variabile
1	Musei, biblioteche, scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado(ballo, guida etc) , associazioni e circoli vari, parchi divertimento , sale gioco , parrocchie e chiese (con esclusione dei luoghi di culto)	2,66	4,02
2	Cinematografi, teatri, sale convegno, sale concerti	2,16	2,43
3	Autorimesse, garage, autonoleggi, magazzini senza alcuna vendita diretta	2,02	2,68
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,40	5,49
5	Stabilimenti balneari	2,71	4,36
6	Esposizioni, autosaloni (vendita ingrosso e dettaglio)	2,62	4,22
7	Strutture ricettive (alberghi etc.) con ristorante	6,48	7,48
8	Strutture ricettive (alberghi etc.) senza ristorante	4,96	6,29
9	Case di cura, carceri, comunità civili religiose e militari	5,01	6,62
10	Ospedali, case di cura pubblici e private cliniche e policlinici universitari , ambulatori ASL	5,28	6,33
11	Uffici, agenzie, studi professionali (medici etc), agenzie (viaggio , pratiche auto, immobiliari, etc.)	5,37	6,62
12	Banche ed istituti di credito, società finanziarie, assicurazioni etc.	3,63	5,81
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	5,19	6,29
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5,97	7,44
15	Negozi particolari quali filatelia, tende, tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,18	4,11
16	Banchi di mercato beni durevoli	7,67	8,76
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere estetista e barbiere	6,89	8,76
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4,78	5,70
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6,34	6,72
20	Attività industriali con capannoni di produzione	4,32	6,91
21	Attività artigianali con capannoni di produzione beni specifici	2,07	3,35
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pub	16,53	25,08
23	Mense, birrerie, hamburgerie	16,07	18,77
24	Bar, caffè, pasticceria	11,76	18,86
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	11,21	11,48
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	11,25	11,54
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	20,30	32,62
28	Ipermercati di generi misti	10,21	13,21
29	Banchi di mercato generi alimentari	15,38	24,72
30	Discoteche, night club	4,18	5,70

• Utenze soggette a tariffa giornaliera:

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50%;

IL RESPONSABILE

- 5
- prendere atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti (TARI), si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n° 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;
 - disporre, ai sensi della normativa vigente, l'inoltro della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze entro i termini di legge.

Il Direttore Centrale Ambiente
Tutela del Territorio e del Mare
Arch. Giuseppe Puliti

Il Direttore Centrale dei Servizi Finanziari
Dirigente amministrativo
Servizio Gestione IUC - TARI e Servizio TARES - TARSU
Dott. Raffaele Muccianello

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE
Dott. Raffaele del Giudice

L'ASSESSORE AL BILANCIO
FINANZA E PROGRAMMAZIONE
Dott. Salvatore Palma

Letto confermato e sottoscritto:
IL SINDACO
IL SEGRETARIO GENERALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 44 DEL 17/04/2015, AVENTE AD
OGGETTO: Proposta al Consiglio: *Determinazione delle Tariffe del Tributo comunale sui Rifiuti
(TARI) da applicarsi per l'anno di imposta 2015*

Il Direttore Centrale Ambiente e il Direttore Centrale Servizi Finanziari esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma
1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addi.....

Il Direttore Centrale Ambiente
Tutela del Territorio e del Mare
Arch Giuseppe Rulli

Il Direttore Centrale dei Servizi Finanziari
Dirigente ad interim
Servizio Gestione TARI e servizi TARES - TARSU
Dott. Raffaele Mucciniello

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 17/04/2015 Prot. 1587
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il
seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

V.P.A.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

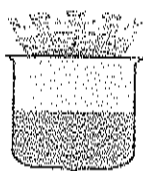
La somma di € viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap..... (.....) del Bilancio, che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	€
Impegno precedente	€
Impegno presente	€
Disponibile	€

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura
finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

7

Napoli 20/07/2015

*Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Contabilità, Monitoraggio e Rendiconto*

OGGETTO: Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs. 267/2000- Delibera di Giunta Comunale del Servizio Igiene della Città prot. n. 41 del 17/07/2015 - Prot. IW 597 del 17/07/2015.

Letto l'art. 147bis, comma 1 del D.Lgs 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito dalla Legge 213/2012.

Visto il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis, 243 ter e 243 quater del decreto legislativo 267/2000 approvato con deliberazione n. 3 del 28/01/2013, aggiornato ai sensi dell'art. 1 comma 15 del Decreto Legge 35/2013 convertito dalla legge 64/2013 e definitivamente approvato dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti in data 9.07.2014.

Visto il comma 639 dell'articolo 1 della legge 147 del 27 dicembre 2013 che istituisce l'imposta unica comunale (IUC) in cui fra le sue componenti è ricompresa la TARI (tassa sui rifiuti).

Visto il comma 654 art. 1 della legge succitata che prevede la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti attraverso l'applicazione delle tariffe ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a loro spese i relativi produttori.

Visto che ai sensi dei commi 659 e 660 art. 1 legge 147 / 2013 il comune può prevedere nel proprio regolamento riduzioni tariffarie ed esenzioni per alcuni casi specifici ed ulteriori esenzioni possono essere previste purché non superino il tetto massimo del 7% del costo complessivo del servizio.

Visto che l'approvazione delle tariffe deve essere deliberata entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione ai sensi dell'art. 53 c. 16 della legge 338 del 23 dicembre 2000 così come modificato dall'art. 27 comma 8 della legge 488 del 28 dicembre 2001.

Con il presente schema si propone l'approvazione al Consiglio comunale delle nuove tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI) da applicarsi per l'anno di imposta 2015 sulla base del costo complessivo del servizio pari ad € 228.756.653 previsto nel Piano Economico Finanziario da approvare nella stessa seduta insieme al nuovo regolamento IUC-TARI.

Si fa rilevare che le tariffe riportate nella proposta prevedono la suddivisione fra quota fissa e quota variabile in base ai componenti del nucleo familiare per le utenze domestiche e fra quota fissa e quota variabile in base alla attività o prestazione svolta per le utenze non domestiche; viene inoltre stabilita, per le utenze soggette a tariffa giornaliera, la tariffa rapportando quella annuale a giorno con una maggiorazione del 50%; si evidenzia anche che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 all'aliquota deliberata dalla provincia.

Le tariffe così determinate dovranno coprire integralmente il costo complessivo previsto

Letto il parere di regolarità tecnica favorevole dei Dirigenti competenti.

Si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Il Direttore Centrale Servizi Finanziari
Ragioniere Generale
Dott. Raffaele Mucciniello

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si propone al Consiglio comunale la determinazione, per l'anno d'imposta 2015, delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI).

I dirigenti proponenti hanno espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula "favorevole".

Il Ragioniere generale ha espresso il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, in senso "favorevole", rilevando che le tariffe dovranno coprire integralmente il costo complessivo del servizio raccolta e smaltimento rifiuti nel 2015, previsto in € 228.750.653.

Al riguardo, si precisa che, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, il parere di regolarità contabile implica che siano state svolte attente valutazioni in ordine a: *la regolarità della documentazione prodotta; il rispetto delle competenze proprie dei soggetti che adottano i provvedimenti; la giusta imputazione al bilancio e la disponibilità sul relativo intervento o capitolo; l'osservanza dei principi contabili e delle norme fiscali; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico-finanziari dello stesso; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri patrimoniali*. Altresì rilevanti sono le valutazioni sulla coerenza dell'atto proposto rispetto alle restrizioni del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, affinché lo stesso si mantenga idoneo, in termini sia di competenza sia di cassa, all'effettivo risanamento dell'ente.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, tra l'altro, risulta che la proposta trova fondamento nel potere impositivo attribuito ai comuni dalla legge n. 147/2013 (art. 1, comma 639), istitutiva della Imposta Unica Comunale (IUC).

Richiamati:

il già menzionato art. 1 della L. 147/2013 in cui si prevede: al comma 639 "[...] l'imposta unica comunale (IUC) [...] si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU) [...] e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) [...] e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore."; al comma 654 "In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente."; al comma 651 "Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.";

l'art. 243bis, comma 8: "Al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano, l'ente: [...] c) è tenuto ad assicurare, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto";

il Regolamento per l'Imposta Unica Comunale (IUC), adottato con deliberazioni di

Consiglio comunale n. 27 del 21 maggio 2014 e n. 46 del 7 agosto 2014;

• il decreto del Ministro dell'interno 13 maggio 2015 che ha differito al 30 luglio 2015, il termine di approvazione da parte dei comuni, delle città metropolitane e delle province dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

• la proposta di deliberazione presentata in data odierna avente ad oggetto l'approvazione del Piano Finanziario redatto da ASIA S.p.A. per l'anno 2015.

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale

Dr. Gaetano Vinuoso

24.7.15

VISTO:
Il Sindaco

10

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 683 del 24/7/2015 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine....., separatamente numerate.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 24-7-15 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile



Data e firma per ricevuta di copia del presente
atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio
Segreteria del Consiglio

☐ Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____

☐ Deliberazione decaduta

☐ Altro

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 10 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 683 del 24-7-15.

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate,

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.